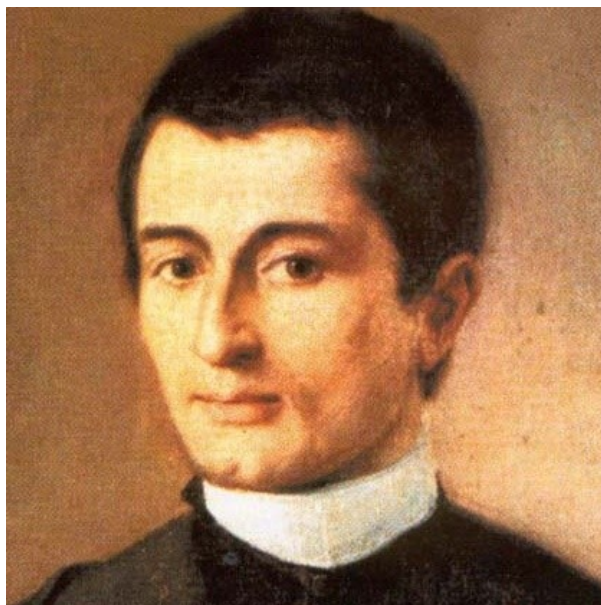


BEATO GIOVANNI MAZZUCCONI SACERDOTE E MARTIRE

10 settembre - Memoria



Giovanni Mazzucconi nasce a Rancio di Lecco il 1° marzo 1826. Nel 1840 intraprende la strada del sacerdozio nei seminari della diocesi di Milano. Nel 1850 domanda di entrare nel nuovo istituto delle Missioni Estere (che diverrà il P.I.M.E.) e viene accettato. Il 16 marzo 1852, Mazzucconi e altri sei confratelli sono inviati alle isole Woodlark e Rook, nella Papua Nuova Guinea (Oceania). I missionari cominciano con sincere testimonianze di amore: cura dei malati, pacificazione dei villaggi, aiuto agricolo e tecnico. La rottura avviene quando — a causa del vangelo — i missionari incominciano a condannare le molte violazioni alla dignità umana: uccisione di bambini e anziani, prepotenze dei capi, guerre. Nel luglio 1855 essi sono costretti a ritirarsi; Mazzucconi, intanto, dopo essersi ristabilito a Sidney da una grave malattia, parte per raggiungere i suoi «infedeli». Agli inizi di settembre 1855, la sua nave giunta alla baia di Woodlark secondo un piano preparato in precedenza, viene assaltata dagli indigeni che uccidono il missionario e tutto l'equipaggio.

INGRESSO

cfr ITm 6,12

Celebriamo con gioia il trionfo del martire Giovanni;
egli ha testimoniato Cristo davanti al mondo,
oggi Cristo lo onora davanti al Padre nei cieli.

ALL' INIZIO DELL' ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai voluto dilatare il tuo regno
con la predicazione missionaria
e il martirio del beato Giovanni Mazzucconi,
concedi anche a noi, per sua intercessione
di amarti con tutto il cuore,
e di essere testimoni intrepidi del vangelo fino alla morte.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

Cfr Sap 10,17

Dio donò ai giusti il premio delle loro tribolazioni,
li guidò per una strada faticosa,
divenne loro riparo di giorno e luce di stelle nella notte.

A CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Supplichiamo la tua clemenza, o Dio dell'universo:
tu con la predicazione del beato martire Giovanni
infondesti nei cuori degli uomini
la conoscenza del tuo Unigenito;
ora, mosso dalla sua preghiera,
confermali nella fede.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

A noi che celebriamo il tuo martire Giovanni
dona, o Padre, di annunziare con questo sacrificio
la morte del tuo Figlio,
che preparò i discepoli ad affrontare la sofferenza
col suo esempio e la sua parola,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Cristo Signore nostro
sacrificò la sua vita con infinita carità,
morendo non solo per la sua gente,
ma anche per riunire in un popolo solo
i tuoi figli dispersi.

Il martire Giovanni fu suo fedele servitore e seguace,
abbracciò con scelta deliberata la sorte del suo Maestro
e sostenne senza paura
l'odio e la persecuzione per il suo nome.
Corroborato dallo Spirito,
che rendeva testimonianza nel suo cuore,
meritò di essere riconosciuto anche lui

testimone e amico del Figlio tuo.
Insieme con questo servo beato,
uniti a tutte le creature del cielo
eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

cfr Sal 125,6

I tuoi santi, Signore, furono consolati nel regno dei cicli.
Seminarono nelle lacrime sulla terra
e hanno la gioia in eterno.

ALLA COMUNIONE

Gv 12,24

Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai dato la gioia di nutrirci con il Pane della vita,
fa' che sull'esempio del martire Giovanni
portiamo nell'animo i segni dell'amore crocifisso
e meritiamo di gustare il frutto della tua pace.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.